PADRE PHIL STORY

E UNA VOLTA ENTRATI

GAMBE RAGAZZI SI SALVI CHI PUÒ

CRASH

CHE MALEDUCATI SE NE SONO ANDATI TUTTI

PAZIENZA PAOLO!

SALA DEL REGNO DEI TESTIMONI DI GEOVA

...A PESCA MIRACOLOSA

OOH...ISSA! OOH...ISSA!

CHE STRANO PESCE

GULP!

GRAZIE GRAZIE

GIURIA

OH! BUONASERA PADRE PHIL

COSA FAI PAOLO?

STO PRENDENDO I VOTI

PADRE PHIL e i topi di Sacrestia

A CURA DI Al. Ferrandino - L. Manzi - G. B. Monti - M. Trani

Genesi e Giona venne sputato dal pesce

FINALMENTE UN PESCIOLINO

AZZ!... CIAO PAPA!

ALBANIA LIBERA

Corriere di Portosalvo

Periodico a cura del gruppo giovanile di Portosalvo
anno 3 n° 2 (14)

FESTEGGIAMO MARIA

Vita di Santi

S. Filippo Neri

Il "Buon Filippo" fù popolare fin da bambino talmente era gaio e servizievole per temperamento. Per molto tempo cercò la vera vocazione; a Roma mise la sua fede, il sorriso e l'operato a servizio del prossimo, specialmente dei poveri, dei malati e dei pellegrini. Ordinato prete nel 1551, raccolse attorno a se alcuni ragazzi turbolenti delle borgate per catechizzarli divertendoli e poichè il suo domicilio risultò troppo piccolo, riunì i ragazzi in un "oratorio". Divenuto lo "apostolo di Roma", il "Santo felice" si vide investito dal suo amico Gregorio XIII, nel 1575, di una missione meglio definita; il papa cioè donò a lui e ai suoi seguaci una chiesa in rovina che, una volta ricostruita, sarebbe divenuta il centro della congregazione dell'Oratorio, di cui Filippo fu il primo superiore.
La sua azione personale e la sua limpidezza del tutto francescana contribuirono a far defluire l'immoralità e l'indifferenza religiosa dalla capitale della religiosità cristiana. Fu canonizzato nel 1622.

ANGOLO DELLA POESIA

OH BEL GABBIANO

Oh bel gabbiano,
tu che voli sul mar
mentre io cerco d'amar.
Oh gabbiano bello,
tu che voli
con le ali nel vento.
Ed io ragazzo solo che
sono finito ormai.
Quelle ali bianche che
sembrano di diamante.
Un giorno ti vidi diventare
una fanciulla;
di te mi innamorai
e volli essere tua culla.
Ma un giorno mi prendesti in volo
e
nel mio cuore lasciasti
un vuoto...

RIPERCORRIAMO ALCUNE TAPPE - DELL'INCORONAZIONE DELLA B. V. MARIA DI PORTOSALVO, AVVENUTA LO SCORSO ANNO

Riproponiamo le omelie del nostro Parroco e del nostro Vescovo

IL SENSO DEL SEGNO

C'e' una nostalgia del regno, nella attesa degli apostoli e c'e' una nostalgia del Regno nel segno che operiamo stasera .
Se non comprendiamo il **Senso Del Segno** è vano cio' che facciamo, solo esteriorita' vana, festa ma non sostanza allora giacche' la parola di Dio è stata proclamata, carissimi fratelli, nella sua parola cerchiamo di cogliere il **senso di questo segno** che stasera operiamo, e se i segni non hanno sostanza e non rappresentano quello che significano, che senso hanno?
C'e' una nostalgia del regno, nell'attesa degli Apostoli .
Fratelli ! Siamo stati chiamati ad essere i figli di Dio e siamo eredi del paradiso e dobbiamo condividere la natura di Dio, vivere nell'unita' della santissima Trinita' e col suo complemento Maria la quale è regina di tutti i santi e degli Angeli, la madre del figlio di Dio.
Ma il segno che operiamo stasera, se non ha sostanza che segno e' ?.
Restera' un pezzo di metallo prezioso;

siamo tassati, ci siamo messi insieme, lo abbiamo raccolto, ci siamo affrettati ed abbiamo lavorato, penato, Si ! E' giusto ! E' Vero !
Ma se non diamo un **senso al segno** che compiamo lo lasceremo nel tempo **IL Segno** ; sara' un atomo nella storia che non avra' peso, diventera' cronaca di ogni giorno, ma il segno lo dobbiamo **radicare** nelle nostre coscienze, **nella nostra comprensione**, in quella comprensione che ci ha dato lo Spirito santo, nell'amore di Dio diffuso nei nostri cuori attraverso il sacrificio del figlio di Dio che si è fatto fratello nostro e che ha dato un senso alla nostra vita, ci ha detto che le **cose** non sono il **fine della nostra vita.**
Noi aspiriamo a cieli nuovi, a terre nuove (...) che è salito al cielo preparandoci un posto che dovremo guadagnarci predicando la buona novella, ma riservando il primo posto alla madre sua, proclamata Regina degli Angeli.
Incoroneremo regina la Madonna, stasera, la nostra regina.
Ma affinche' la nostra speranza si compia dobbiamo preparare in questo momento la nostra corona perche' dobbiamo essere incoronati insieme con Lei e con lei vivere nell'eternita'.
Come ?
Ma riconoscendo le nostre miserie, perche' lei è la madre dei peccatori e madre nostra la madre della misericordia di Dio; Lei che intercede nel cuore di Dio dandoci la forza nella nostra testimonianza.
Mentre incoroniamo con un **segno** la Madonna nostra Regina, regnamo con giustizia in questo mondo: le madri ed i padri come buoni genitori, i figli grati verso chi ha dato

faccia di questa famiglia una famiglia radicata nel sangue di Cristo per cui noi regneremo senza stare solo a guardare gli angeli in cielo che ci ripetono: "Che state a guardare in alto? La vita ed il regno li si conquista ogni giorno predicando il Vangelo".
Il Segno che apporremo sulla fronte di Maria ci deve impegnare a compiere il nostro dovere tutti i giorni in questo regno che è gia' tra noi e si perfezionera' dolo nello amore del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Sua Em. Mons.
Antonio Pagano

GRAZIE

Grazie a tutti ed in special modo alla Vergine Maria che tanta gioia ha voluto dare non solo alla nostra parrocchia ma a tutta la nostra Isola.
Ed è davvero con commozione, nel vedere con quanta gioia, con quanta commozione, con quanto fervore il popolo ha partecipato a questa cerimonia, da loro preparata, da loro voluta, da loro desiderata, ed io sono sicuro che tutto questo non sara' solo un segno esteriore come ha detto il nostro Vescovo.
Sono certo che dall'incoronazione che abbiamo voluto dare all'immagine della Madonna il popolo prendera' le mosse per un fervore, una rinnovata devozione, un rinnovato amore verso la Madonna, col vivere una vita cristiana, quella vita cristiana a cui tutti siamo chiamati dal giorno del nostro battesimo.
Ci piacerebbe dire come Pietro, Paolo e Giovanni sul monte Tabor: "Signore qui si

sta bene." ora chi ci troviamo nello splendore di questa chiesa, con le luci, gli addobbi, sembra di avere una visione paradisiaca. (...) Ma in questo momento la nostra speranza e' che ciascuno di noi possa vivere una vera vita cristiana traducendola nella pratica delle opere, perche' se si riduce solo a segni esterni, solo a fuoco di paglia, allora finita la festa, terminato l'entusiasmo finisce tutto, NO! In questo momento mi sembra di interpretare i sentimenti di tutti i presenti e di quanti hanno voluto preparare questa celebrazione; mi riferisco particolarmente al Comitato: devo dire che con grande lavoro, impegno e fervore ha preparato tutto questo per cui gli siamo grati, ringraziamo anche tutti quanti hanno collaborato affinche' in questi giorni il nostro tempio sia stato sempre degno di accogliere i fedeli intervenuti.

Monsignor Pasquale d'Abundo,

Festosa consacrazione del monumentale Tempio di Portosalvo nella Villa dei Bagni d'Ischia

I BORBONI DI NAPOLI

Ebbero simpatie per l'isola d'Ischia, a cominciare da Ferdinando I, il quale pigliò in dono da Crescenzo Buonocore il Casino del Protomedico del Regno, nella Villa di Porto d'Ischia. I Re che vennero dopo careggiarono l'isola vaga dischiudendo nuove vie e derivando al piano rivoli di fresche onde dal Monte Cretaro: Ferdinando II impresse i più lucidi sigilli: l'apertura del laghetto al commercio e l'erezione di un tempio maestoso. E la bella conca, chiusa da una chiostra di colline rivestite di olivi e di aranceti, riesce la delizia di quanti vengono a proda.

Il Porto d'Ischia andò aperto al commercio il giorno 17 settembre 1854.

La gazzetta ufficiale di Napoli, recava la cronaca della funzione di uso.

« Ieri, 17 corrente mese, è andato dischiuso al traffico il porto d'Ischia. Circa dugento legni, pavesati a festa, tra il rombo delle Artiglierie e i concerti di bande musicali, entrarono con la festività solenne d'una regata, nel porto novello.

Una immensa calca di spettatori era radunata sulla riva. Il Re che da vari mesi con la famiglia soggiornava in Ischia, godeva di così delizioso spettacolo, da un loggiato a bella posta costruito sur una collina a ponente dell'entrata del porto.

Procedeva la lancia particolare del servizio del Re; seguivano altre lance particolari di pertinenza statali, indi i reali principi: il Tancredi, la Saetta, il Delfino, l'Antilope, la Cristina; poi i legni della marina mercantile dell'Isola, principiando dalle paranzelle, e terminando ai minuti gozzi da pesca ».

IL TEMPIO DI PORTOSALVO

Il giorno dopo l'inaugurazione del Porto il Re con la Consorte pigliò la via di Casamicciola; dove la strada fa gomito, nell'infilare la via Quercia, capitò un incidente che finì per avere buona uscita.

Il pianoro che si allarga dove è stata eretta la Chiesa, era, e viene detto ancora la *Peschera;* è messo ad ortaggi: accosto a un profondo pozzo si trova la vasca d'irrigazione; la proprietà era di vari componenti la famiglia Lauro.

Il riquadro posto all'angolo dove capitò l'incidente era di Antonio Lauro. Il quale, in quell'ora vespertina andava al lavoro; due nati gli tenevano compagnia: Angelina, la più grandetta ed il fratellino Nicola.

Quando le due creature intesero il frastuono del Re che avanzava, corsero all'angolo per affacciare sulla strada: il riparo era a secco; alcune pietre sgusciarono e il piccolo Nicola rotolò sulla strada. La Regina, che prima s'accorse dell'avventura, gridò l'alto al corteo; s'accorse ai ripari; grazie al cielo, il ragazzo non aveva riportata lesione di sorta!

Durante la breve sosta, la Regina, che non restava sazia di spaziare dell'occhio sul recente Porto, sull'orlo del quale aliavano ancora i grandi pavesi, fece spontanea al Re:

— Ferdinando, ora che hai dischiuso il porto, dovresti mettere accanto una Chiesa!

— E che nome le daremo, Teresa ?!

— Santa Maria di Portosalvo!

Quando il Re fece ritorno alla Reggia chiamò a sè l'ing. Quaranta perchè schizzasse il disegno d'una chiesa maestosa!

Otto giorni dopo l'inaugurazione del Porto, il 26 di quel settembre 1854, la Maestà Sua scendeva nel cavo a deporre la pietra angolare di Santa Maria di Portosalvo!

Non mancarono i soliti piagnoni delle Corti di rimuovere il Re dell'andare incontro a tanto sperpero, in un villaggio senza prospettive.

— State buoni, faceva il Re: il Porto e il Tempio saranno la rinascita dell'Isola!

La seconda parte sul prossimo numero

PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DELL'EUCARESTIA

L'Inferno

Chi non osserva i comandamenti di Dio, commette peccato. Chi commette il peccato mortale e muore senza ottenere perdono, va all'inferno.

L'inferno è un castigo terribile; è una prigione dove ci sono i diavoli, c'è il fuoco e si soffrono tutti i mali.
Dall'inferno non si esce mai più.
Inpara la preghiera che la Madonna insegnò ai tre pastorelli di Fatima.

Recitala per te e per i tuoi cari: Gesù mio, perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno e porta in cielo tutte le anime specialmente le più bisognose della Tua misericordia.

15 I cattivi non servono Dio e muoiono in peccato mortale, che cosa meritano?

I cattivi che non servono Dio e muoiono in peccato mortale meritano l'inferno.

16 Che cos'è il purgatorio?

Il Purgatorio è il patimento tenporaneo della privazione di Dio e di altre pene che tolgono da l'anima ogni resto di peccato.

17 Perchè Dio premia i buoni e castiga i cattici?

Dio premia i buoni e castiga i cattivi perchè è giustizia infinita.

3 Parte

AVVISO SACRO

PARROCCHIA DI
S. MARIA DI PORTOSALVO IN ISCHIA

Festeggiamenti in onore di

MARIA SS. RIFUGIO DEI PECCATORI

INCORONATA

21 - 30 maggio 1993

FEDELI !

Ricorriamo fiduciosi all'intercessione della Beata Vergine del Rifugio con lo stesso amore degli antenati che ci hanno trasmesso il Suo culto per ottenere la grazia di una fede sempre più viva e operosa, con la riconciliazione con Dio, Lei che è invocata come mediatrice di tutte le grazie !

Programma

Ogni giorno: ore 9.30 S. Messa con meditazione - 19.30 S. Messa con omelia.

Domenica 23 maggio

GIORNATA DELLA FRATERNITÀ: SS. Messe ore 8.00 - 10.30 - 12.00 - 19.30.

Martedì 25 maggio

ore 17.00 INCONTRO CON LE MAMME.

Giovedì 27 maggio

ore 17.00 INCONTRO CON I BAMBINI di prima comunione.
ore 18.30 ORA DI ADORAZIONE.

Sabato 29 maggio

ore 19.00 VESPRI SOLENNI con S. Messa.

Domenica 30 maggio

SS. Messe ore 8.00 - 10.30 con prime comunioni - 12.00 - 18.00.

ore 19.00 Processione della Madonna lungo Via Iasolino - Via Alfredo De Luca - Via delle Terme - Via Roma - Via Porto fino alla banchina "Terme Comunali" imbarco sulla nave e giro via mare nella zona antistante il porto.

Sbarco alla banchina olimpica e rientro in Chiesa lungo via Iasolino, subito dopo S. Messa.

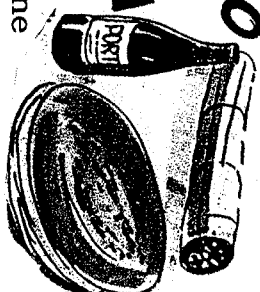
Annunzierà la parola di Dio Don DAMIANO FINA il quale sarà a disposizione per le confessioni e le visite agli ammalati.

I canti liturgici saranno eseguiti dai cori della Parrocchia.

L'addobbo in Chiesa è curato dalla Ditta D'ERRICO.

La banda musicale "AURORA" Città di Panza accompagnerà la processione.

IL PARROCO

L'ANGOLO DELLA CUCINA

Melenzane Pomodoro e mozzarella

Ingredienti per 4 persone: 4 melenzane, 1 bott. di pomodoro, 1 fior di latte, 100 gr. di parmigiano cipolla, basilico, olio.

Esecuzione: tagliare le melenzane a fettine sottili e rotonde, poi soffriggerle nell'olio. Intanto preparare il sugo, soffriggendo la cipolla nell'olio quando la cipolla sarà dorata aggiungere il pomodoro. Ricordare che il pomodoro deve essere un pò liquido. In una teglia versare un po di sugo e allienare le melenzane, coprire ancora con il pomodoro, con fettine di fior di latte e parmigiano grattuggiato. Infornare per 10 minuti e servire caldo.

R.M.

"CRISTO"

«Cristo!
Cristo, nostro principio,
Cristo, nostra vita e nostra guida.
Cristo, nostra speranza e nostro termine...
Nessun'altra luce sia librata su questa famiglia,
che non sia Cristo, luce del mondo;
nessun'altra verità interess gli animi nostri,
che non siano le parole del Signore, unico nostro Maestro;
nessun'altra aspirazione ci guidi, che non sia il desiderio d'esser a Lui assolutamente fedeli;
nessuna altra fiducia ci sostenga, se non quella che francheggia, mediante la parola di Lui, la nostra desolata debolezza...»

GIOVANNI PAOLO II

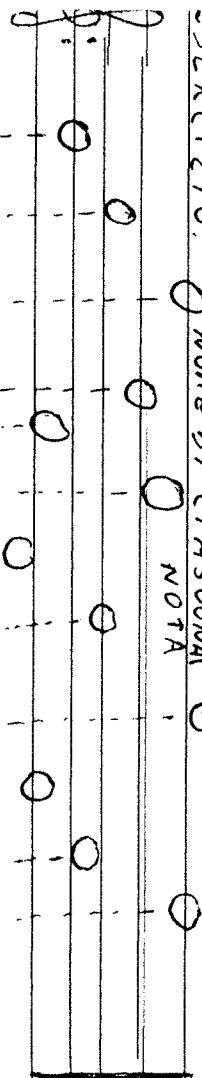
LA MUSICA

Ed ora, amici, siamo arrivati alla seconda lezione di musica. Avete studiato la lezione precedente?
Bene, ed allora continuiamo col dire che per indicare la durata del suono si usano le figure. La figura base e'quella di me...pardon e'la "semibreve", mentre tutte le altre sono la meta' della precedente, raggiungendo il valore minimo di 1/64 rispetto alla semibreve:

semibreve: si esprime con il numero		1 (4/4)
minima: "	"la frazione	1/2
semiminima: "	"	1/4
croma: "	"	1/8
semicroma: "	"	1/16
biscroma: "	"	1/32
semibiscroma: "	"	1/64

Per rendersi conto del rapporto fra le figure e' necessario saper calcolare a quale figura maggiore corrispondono piu' figure minori.
Es: 4crome ( ) equivalgono ad una minima ( ) oppure 2 semiminime ( ) equivalgono ad una minima ( ).
Alle figure corrispondono dei segni detti "figure di silenzio" oppure "pause" che esprimono non piu' una durata di suono, ma una durata di silenzio:

PAUSA DI SEMIBREVE	VALE	4/4
" " MINIMA	"	1/2
" " SEMIMINIMA	"	1/4
" " CROMA	"	1/8
" " SEMICROMA	"	1/16
" " BISCROMA	"	1/32
" " SEMIBISCROMA	"	1/64

ESERCIZIO: SCRIVERE IL NOME DI CIASCUNA NOTA

Il tabacco :

Il tabacco è il prodotto della lavorazione (fermentazione e disidratazione) delle foglie di svariate specie di piante erbacee del genere Nicotina.
Il fumo di tabacco contiene oltre 4000 sostanze, molte delle quali sono in grado di produrre effetti nocivi per la salute del fumatore.
Le due più note sono:
- la nicotina, che è la sostanza da cui dipendono gli effetti psichici del fumo;
- il catrame (o condensato), ossia ciò che rimane del tabacco dopo l'estrazione dell'acqua e della nicotina, costituito da una miscela di svariati composti organici fra i quali ve ne sono alcuni come il benzopirene, ben noti per la loro attivita gangerogena.
Le marche delle sigarette possono essere differenziate a seconda del loro contenuto in mg di catrame e di nicotina, che è scritto sul pacchetto. Le cosidette sigarette ultra-leggere (ultra-light) contengono meno di 4 mg di catrame e meno di 0,4 mg di nicotina.

Redazione:
Luigi Manzi, G.B.Monti, Vincenzo Mazzella, Mario Trani, Dario Pinto.

ARCOBALENO

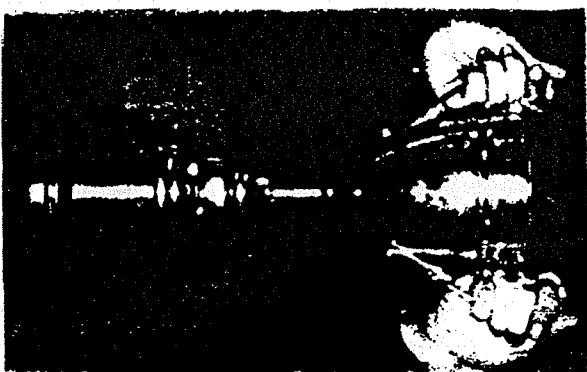
Agli Uffici Brevetti di tutto il mondo vengono presentate ogni anno una miriade di invenzioni, le più disparate, che tutto sommato danno la misura dell'eccezionale versatilità dell'ingegno umano: occorre un inventiva strabiliante, ad esempio, per escogitare lo "spaventapasseri armato" e la "bara con allarme antifurto".

Per tutta la vita, Guglielmo I, re di Prussia ed imperatore di Germania (1797-1888), amò teneramente la propria moglie Augusta. Sul letto di morte, quando si accorse che ella era presente al suo capezzale, ebbe la forza di farsi portare un pettine ed uno specchio per apparirle in ordine: spirò pochi attimi dopo.

SPORT IN PUNTA DI DITA

IL SUBBUTEO
Seconda Puntata

Ma è d'obbligo occuparsi anche della parte prettamente tecnica. Dopo le incontrastate vittorie nei tornei precedenti di L.Manzi sembra che l'era del campionato ammazzato a mo' di Milan sia finita altri giocatori gli hanno conteso aspramente il primato rimanendolo a secco di trofei. Ma andiamo con ordine.

I favori del pronostico tra i partecipanti oltre che per il detentore e Arcamone erano tutti per Peppino Varchetta, il quale si è smarrito al momento della dimostrazione. Ha letteralmente impressionato la spettacolarità e la concretezza del gioco spumeggiante di Salvatore Manzi; forte tecnicamente ma mediocre sotto il profilo tattico L.Mazzocchi che ha vinto il torneo di coppa. Niente male anche Enzo Mazzella detto il Sovietico Tra i fanalini di coda ricordiamo Pino Rush detto il cantante e G.B.Monti che subendo carrette di gol attendono tempi migliori.

ALBO D'ORO
Coppa delle Feste
1985 **L.Mazzocchi**-L.Manzi 2-1
1986 **L.Manzi**-L.Mazzocchi 2-1
1987 **L.Mazzocchi**-M.Mazzella 2-0, 2-0
1988 **L.Manzi**-G.Arcamone 1-0
1989 **L.Manzi**-G.Varchetta 6-0, 2-1
1990 **Marco Manzi**-M.Trani 2-0
1991 **G.Arcamone**-Marco Manzi 1-0
1992 **L.Manzi**-V.Mazzella 2-0
1993 **L.Mazzocchi**-L.Manzi 3-0
Torneo di Portosalvo
1992 **L.Manzi e G.Arcamone** 1-1 dts
1993 **G.Arcamone**-L.Mazzocchi 3-1 dts
Torneo Portosalvo Junior
1993 D.Pinto (P.Stilla a 5 punti)

Il Vangelo Incrociato .

ISTRUZIONI:
Mettere al posto dei puntini la parola mancante da cercare sul Vangelo di LUCA. Tra parentesi, alla fine di ogni definizione trovi il capitolo ed il versetto in cui cercare la parola.

DEFINIZIONI:
ORIZZONTALI:
5) Un uomo aveva due...(15-11)
8)Ed Egli imponendo le...(4-40)
10)Un...avvolto da morbide vesti (7-25)
11) E' lecito salvare una..(6-9
13)...e vi sarà dato (6-38)
14)...a voi che ora siete sazi (6-25)
15)State...a voi stessi(17-3)
18)Un giorno salì su...barca (8-22)
19)Accende una lampada e la... (8-16)
20)Tu sei il...figlio prediletto (8-22)
23)Non ci ardeva forse il... (24-32)
25)...stava scacciando (11-14)
26)La gente...per vedere(8-35)
27)...invece i vostri nemici (6-35)
28) Un...era seduto a mendicare (18-35)
29)Chi non raccoglie con me...(11-23)
31)Guardate i...come crescono (12-27)
33)Sul...del giorno uscì (4-42)
37)Egli chiamo' a se i...(9-1)
38)La mia...sarà...di preghiera(19-46)
40)Ebbene io vi... (11-9)
41) I... caduti lungo la strada(8-12)

VERTICALI:
1)...farsi registrare insieme (2-5)
2)la grazia di Dio era sopra di...(2-40)
3)In...giorni,un decreto (12-1)
4)Signore ecco la tua...(19-20)
6)La...fede t'ha salvato (17-19)
7)Aumenta la...fede (17-6)
8)erano...di Magdala,Giovanni, (24-10)
9)Chi ...porta la propria croce (14-27)
11)Rimboccati la...e servimi (17-8)
12)A dirgli:"..figlia è morta"(8-49)
13)quale...se ha 10 dramme (15-8)
14)ecco in quello stesso...(24-13)
16)poi li condusse verso...(24-50)
17)Pregate il...della messe (10-2)
21)è stata nascosta ai tuoi...(19-42)
22)disse:io ti rendo lode...(10-21)
23)tenetevi lontani da ogni...(12-15)
24)...appena sceso a terra (8-27)
25)...di Giacomo e...Iscariota(6-16)
29)Per...al suo popolo conoscenza(1-77)
30)Se il sale perdesse il...(14-34)
32)diede alla...il suo figlio (2-7)
33)Il...dell'uomo è venuto (18-10)
34)chi ascolta...ascolta me(10-16)
35)Padre ho peccato contro il...(15-21)
36)guardate le mie...e i miei piedi(24-39
39)grandi...ha fatto in me (1-49)

Grafica e stampa: Edizioni Corriere di Portosalvo 1994

Parrocchia di S. M. di Portosalvo - Ischia
Festa in onore della Madonna Rifugio dei peccatori

Concerto per due Violini

Sabato 28 maggio - ore 21.00
GIARDINI SUPERIORI -
PALAZZO REALE ISCHIA PORTO

Laura Ammannato

Ha studiato sotto la guida dei maestri G. Cappone e A. Marchetti. Ha seguito i corsi di formazione orchestrale di Sulmona, Budrio (BO) e Lanciano, ed il corso di perfezionamento con il maestro Spivakov di Sermoneta (LT). Svolge attivita' concertistica in duo, trio e quartetto suonando per associazioni quali la "ACCADEMIA BELGA" di Roma. Ad Ischia si e' gia' esibita nella passata edizione della festa in onore della Madonna Rifugio dei peccatori. Ha insegnato musica presso la scuola elementare delle Suore Francescane di Civita Castellana, agli studi musicali affianca quelli universitari al DAMS di Bologna.

Domenico Strada

Diplomatosi sotto la guida del maestro A. Marchetti, ha seguito vari corsi di perfezionamento , tra cui quelli dei maestri S. Gheorghiu a Fiesole e V. Spivakov a Sermoneta. Ha suonato in duo ed in quartetto presso associazioni come il "CENTRO ROMANO GIOVANI ARTISTI", la "CAMERATA MUSICALE BARESE" ed in qualita' di solista per la F.I.M.U. di Belfort (Francia) e l' Accademia Musicale "SAN PIETRO A MAIELLA" di Napoli.Nel 1993 ha suonato nell'orchestra del treatro Petruzzelli di Bari. Attualmente fa parte dell'orchestra da camera "HARMONIA" dell'ateneo barese.

PROGRAMMA

PRIMA PARTE

G.B. VIOTTI : DUO N. 1 OP. 29
1755 - 1824
Allegro vivace
Andante
Allegro scherzando e vivo

L. BOCCHERINI: NOTTURNO MIb MAGG. "LABUONANOTTE"
1743 - 1805
Amoroso
Rondo' allegretto
Minuetto, trio
"La Buona Notte" Presto assai

SECONDA PARTE

I. PLEYEL: DUO N. 1 OP. 24
k757 - 1831
Allegro vivace
Rondo' allegro

H. WIENIAWSKI: ETUDE CAPRICE N. 1 OP.18
1835 - 1880

B. BARTOK: dai "44 DUO" di numeri : 14, 15, 22, 32, 35, 36, 36 bis e 43
1881 - 1945

Chiesa di S.M. di Portosalvo
2 gennaio 1994

LA SCHOLA CANTORUM DEL GRUPPO **"SHALOM"**

della chiesa di S.M. di Portosalvo

PRESENTA:

CONCERTO DI MUSICA SACRA 1994

PROGRAMMA *CONCERTO SHALOM 1994*

1' PARTE

ALLELUIA, E' NATO GESU'	Scappini
SIGNORE PIETA'	P. Lanzoni
GLORIA	P.Lanzoni
SANTO	P. Lanzoni
AGNELLO DI DIO	P. Lanzoni
CANTICO DELLE CREATURE	Padre Domenico Chiarastella/ Serafico Padre Francesco

2' PARTE

AVE MARIA	V. Bellini
ECCOMI	Frisina/Salmo 39
SALVE REGINA FULGIDA	Magri
ECCO L'UOMO	Sequeri
EFFONDERO'	
PER TE SIGNOR	

CORO: Gruppo SHALOM della Parrocchia di S. M. di Portosalvo.
DIREZIONE ED ARRANGIAMENTI: Nunzia Ferrandino
RESPONSABILE: Rosaria Buonocore